

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 529

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di direttiva per l'utilizzazione della somma residua per l'anno 2004 del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi

(Parere ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 28 luglio 2005)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale
del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione
Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio

Roma, 28 LUG. 2005

Prot. n. 841/P
(All.: n. 1)

Al Presidente
del Senato della Repubblica

ROMA

OGGETTO: Legge 18 dicembre 1997, n. 440, concernente "Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi".

Direttiva recante individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi.

Richiesta di parere della VII Commissione permanente - Istruzione.

Con la direttiva n.60, del 26 luglio 2004, sottoposta all'esame delle competenti Commissioni Parlamentari, è stato disposto il riparto della somma di euro 203.718.588, a fronte di uno stanziamento complessivo, per l'anno 2004, di euro 209.718.588, relativo al fondo della legge n. 440/97, e, contestualmente, è stata rinviata ad una successiva direttiva la determinazione dei criteri di impiego della residua somma di euro 6.000.000.

Con lo schema di direttiva, allegato, questa Amministrazione ha provveduto ad individuare gli interventi da realizzare con la citata somma di euro 6.000.000.

Ciò premesso, si trasmette, ai sensi dell' art. 2 della legge 18 dicembre 1997, n.440, per l'acquisizione del previsto parere, lo schema in questione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Si ringrazia per l'attenzione che il Senato della Repubblica vorrà dedicare ai problemi della scuola e si resta in attesa del richiesto parere.

IL MINISTRO
Letizia Moratti



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIRETTIVA n. del

“ Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi”, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n.440.

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l'“Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che consente alle Amministrazioni pubbliche di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n.319, avente per oggetto “Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della ricerca ”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 aprile 2004, avente per oggetto “Riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTI gli articoli 68 e 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO l'accordo tra il Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

per il triennio 2004-2006 in data 25/11/2004;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, avente per oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";

VISTO l'art. 2 della legge 28 dicembre 1997, n. 440, che prevede l'emanazione di una o più direttive per la definizione: a) degli interventi prioritari; b) dei criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi e le modalità della relativa gestione; c) delle indicazioni circa il monitoraggio, il supporto, l'assistenza e la valutazione degli interventi;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 28 dicembre 1997, n. 440, che prevede che le somme del "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" non utilizzate nel corso dell'anno sono utilizzate nel corso dell'esercizio successivo;

ACCERTATO che sul cap. 1270 "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi", iscritto nello Stato di Previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'anno 2005, risulta disponibile in conto residui 2004 la somma di euro 6.000.000, proveniente dal corrispondente capitolo 1722, riferito all'esercizio finanziario 2004;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 60, del 26 luglio 2004, riguardante "Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", contenente il rinvio ad una successiva direttiva per la determinazione dei criteri di impiego della restante somma di euro 6.000.000, in considerazione delle innovazioni normative in atto in materia di istruzione e formazione;

RITENUTO di dover emanare la direttiva per la definizione dei criteri di impiego e di ripartizione della somma di euro 6.000.000, rimasta disponibile dopo il riparto del citato "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi", per l'anno 2004, disposto con la direttiva n. 60 del 26 luglio 2004;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

EMANA

la seguente direttiva per l'utilizzazione della somma di euro 6.000.000 indicata in premessa, per il potenziamento e lo sviluppo dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Le iniziative saranno finalizzate a sostenere i piani di intervento rivolti al potenziamento ed allo sviluppo dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare in stretto collegamento con iniziative promosse nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica.

Gli interventi da porre in essere, nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche, saranno attuati, nell'ambito delle collaborazioni istituzionali, con le Regioni interessate al rilancio dei settori produttivi caratterizzanti il "made in italy", nel quadro degli accordi territoriali.

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi saranno effettuati anche mediante il supporto di organismi nazionali e regionali competenti in materia, ivi compresi quelli vigilati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso specifici programmi concordati con le Regioni.

La sopraindicata somma di euro 6.000.000 è assegnata all'Amministrazione Centrale, che provvederà direttamente alla successiva ripartizione e assegnazione agli Uffici Scolastici Regionali.